



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 29/07/2016

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilasedici , il giorno ventinove , del mese di luglio , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	PRIOLI MAURA	P
POZZOLI SILVIA	P	VANNI BRUNO FRANCO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	GAMBINI SERGIO	A
CALBI MAURO	P	SABATTINI LAURA	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BORESTA MARCO	P	BENELLI GASTONE	P
FILIPPINI LUCIO	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
GROSSO SIMONA	P	CECCHINI MARCO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P		

PRESENTI N. 176

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi .

Il Consigliere Gambini Sergio è assente giustificato.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: ANTONIOLI VALERIA, PESCI PATRIZIA, BATTISTEL FAUSTO ANTONINO, OLIVIERI AMEDEO .

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 63 (proponente: Sindaco GENNARI MARIANO) predisposta in data 13/07/2016 dal Dirigente ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 19/07/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01SETTORE 01 FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 19/07/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Prima di iniziare la discussione sull'argomento all'odg, la Presidente comunica che viene ritirato il punto 2) dell'ordine del giorno. Riferisce, inoltre, che ieri è pervenuta un'interrogazione da parte dei Consiglieri comunali del gruppo PD, dà quindi la parola alla capogruppo PD Consigliera Laura Sabattini la quale dà lettura dell'interrogazione allegato sub G) sulla quale viene richiesta una risposta scritta.

Il Sindaco riferisce che sul progetto PRODE ha iniziato a consultare le associazioni di categoria, gli esercenti, il comitato per il referendum e che nel termine di trenta giorni verrà fornita risposta esaustiva.

La Presidente dà quindi la parola al Sindaco, proponente del punto 1) all'odg, il quale chiede alla dirigente del Settore finanziario Dott.ssa Cinzia Farinelli di illustrare l'argomento.

La Dott.ssa Farinelli ricorda che il termine, per la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, è stato anticipato dalla nuova normativa sull'armonizzazione contabile dal 30 settembre al 31 luglio, così come il termine per le variazioni di assestamento precedentemente fissato al 30 novembre. Tale termine rimane comunque in vigore per tutte le altre variazioni. Ricorda inoltre un altro appuntamento importante, il DUP, la cui scadenza è al 31 luglio con l'eccezione delle Amministrazioni neolette per le quali la scadenza coincide con il termine per la presentazione delle linee di mandato. Ricorda, come da sua relazione depositata agli atti, che il rendiconto 2015 si è chiuso con un avanzo d'amministrazione di € 8.706.266,00 di cui gran parte vincolato, in particolare al fondo crediti di dubbia esigibilità per oltre 4 milioni di euro ed al fondo rischi per la vertenza sui derivati per oltre €. 2.500.000. Quest'ultimo accantonamento, su richiesta del collegio dei revisori, in sede di assestamento è stato ulteriormente incrementato di €.400.000,00. Illustra, quindi, le variazioni principali riguardanti, per l'entrata: l'adeguamento dei trasferimenti erariali a seguito delle risultanze pubblicate dal Ministero dell'Interno dopo l'approvazione del bilancio, la riduzione delle entrate per sanzioni da autovelox, i rimborsi per le consultazioni elettorali, l'alienazione delle partecipazioni azionarie in esecuzione del piano di razionalizzazione approvato e per la spesa: movimenti compensativi sulle spese di personale dovuti a mobilità interne, adeguamento FCDE per entrate tributarie, maggiori costi per polizze assicurazione RCT a seguito delle recenti gare, prestazioni di servizi a sostegno alunni diversamente abili. Particolare rilievo viene dato all'applicazione dell'avanzo destinato a investimenti nella misura di €.208.000,00 (€.100.000,00 per manutenzione teatro, €. 58.000,00 per incarichi professionali POC, RUE, PUM, PAES, €.50.000,00 per rimborso oneri di urbanizzazione. Ricorda che è stato verificato con i revisori anche l'equilibrio sulla gestione di cassa, precisando che non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Al termine della relazione, previa richiesta al presidente, prendono la parola i Consiglieri:
Laura Sabattini la quale dà lettura dell'intervento del Consigliere Gambini il quale non ha potuto essere presente in aula :

"La delibera che discutiamo è una delibera importante. Come è stato ricordato l'anticipazione dell'assestamento generale di bilancio alla fine di Luglio rispetto alla data usuale di Novembre è stata introdotta parallelamente all'allentamento del patto di stabilità interno. Insomma ai comuni viene consentita una maggiore possibilità di spesa, ma lo stato centrale si preoccupa che i conti vengano verificati in modo anticipato per impegnare gli enti locali a valutare le reali possibilità della spesa. E' il primo atto importante della nuova amministrazione e noi capiamo le difficoltà che vi devono essere state in questi giorni di insediamento a conferire a questa scelta quell'impronta di rinnovamento che in tanti ci auspichiamo. Purtroppo se sforzi ci sono stati, nei documenti che siamo chiamati a discutere essi non si vedono. Qui non si cambia nè libro, nè pagina, si continua tranquillamente nel solco tracciato dalla giunta precedente. E' un solco giusto? Per capirlo credo sia utile capire cosa è successo nella presentazione di questa delibera, perchè quello che è successo ci racconta molto dei limiti di questo assestamento. Non vorrei fare del gossip amministrativo, tuttavia ho chiesto a diversi consiglieri della passata legislatura se mai era capitato che una delibera di questa importanza arrivasse su un punto specifico con un parere non favorevole da parte del collegio dei revisori tanto da costringere il sindaco a presentare un emendamento per correggere la delibera. La cifra come sapete è limitata (60.000 euro), tuttavia l'errore è grave perchè riguarda i proventi da permessi di costruire. Nel programma che abbiamo presentato durante la recente campagna elettorale la nostra parte si è impegnata a non destinare mai più questi proventi per la spesa corrente ed a legare gli investimenti ad opere pubbliche che affianchino gli interventi edilizi realizzati. Insomma se un quartiere vede aumentare il carico antropico in conseguenza di nuova edificazione è giusto che gli oneri di urbanizzazione vengano destinati precisamente a quel quartiere e non finiscano nel calderone indistinto del bilancio. Una scelta ragionevole, qui invece la proposta di assestamento contiene la scelta sbagliata, che la giunta precedente fortunatamente non aveva voluto fare, di destinare una parte di quelle risorse alla spese correnti per il 2016 ed il 2017.

Anche per il 2018 è stata proposta quella previsione, ma non poteva essere fatto perchè la legge nazionale non lo consente più. Il legislatore nazionale è infatti finalmente intervenuto per fare cessare questo scandalo che si trascina da diversi anni e che ha visto gli enti locali, negli anni d'oro dell'edilizia, fare i propri bilanci grazie agli oneri di urbanizzazione e destinare quelle risorse a tutto fuorchè alla qualità urbana. La scelta è decisamente sbagliata, a nostro avviso, per l'anno in corso e per l'anno prossimo, ma come ha dovuto riconoscere il sindaco con il suo emendamento è semplicemente impossibile per il 2018, come ha fatto puntualmente rilevare il Collegio. Da chi vuole cambiare ci saremmo sinceramente aspettati di più. Non è tanto l'errore che certamente non può essere attribuito al sindaco, il quale tuttavia ha anche mantenuto la delega al bilancio, e avrebbe dovuto essere perciò più attento all'atto della presentazione. E' il passo indietro che viene compiuto sui proventi dei permessi di costruire che ci allarma, perchè vuol dire che non si è partecipato del dibattito nazionale su un tema particolarmente delicato, per il quale, sono disponibile a scommettere, il M5S nelle aule del parlamento si sarà espresso per fare cessare questa malagestione delle risorse pubbliche. Torniamo alla relazione. Leggiamola con attenzione quella relazione perchè è un documento molto interessante ed aiuta a capire la ragione per la quale è avvenuta una cosa così inusuale come la bocciatura su un punto specifico da parte dei revisori. Essi molto probabilmente si attendevano che venisse tenuto in qualche conto il loro lavoro precedente dalla nuova amministrazione e nella relazione lo richiamano puntualmente. Le questioni più importanti sono due. Una è quella del contenzioso che genera con continuità debiti fuori bilancio. La spiegazione degli ultimi impegni ci viene fornita dalla dottoressa Minardi nella sua relazione dell' 11/7 richiamata nella delibera. E devo dire che le osservazioni lì contenute sono piuttosto preoccupanti, perchè oltre agli incidenti con le parcelle degli avvocati ci sono anche gli oneri per giudizi che hanno visto

soccombente il comune. La frase della relazioni dei revisori non lascia spazio ad equivoci : "il Collegio ritiene doveroso segnalare che non pare assolutamente congrua la consistenza degli accantonamenti previsti." Richiamano anche quanto avevano sollecitato in precedenza, avevano infatti richiamato " l'Ente ad avviare con la massima sollecitudine una ricognizione complessiva delle cause legali... a stabilire un adeguato accantonamento dell'avanzo di amministrazione.....ad adottare ogni misura procedimentale organizzativa e gestionale.." Ci sono anche altre importanti sollecitazioni, ma la cosa più significativa è l'incontro con la Corte dei Conti previsto per il 4 agosto nel quale verranno affrontati questi temi i cui risultati mi auguro vengano sollecitamente presentati al Consiglio ed alla città. Il secondo punto denunciato dal Collegio è l'insufficienza degli accantonamenti per fare fronte ad eventuali soccombente nella interminabile vicenda degli SWAP. La vicenda la conoscete e rappresentò un grave errore di amministrazioni precedenti. Anche qui per comodità cito la relazione "evidenzia altresì che, sulla base dei dati risultanti presso gli uffici finanziari, le somme accantonate per i differenziali negativi sui contratti IRS andrebbero integrate di oltre 1.000.000 di euro." Con l'assestamento invece il nostro Comune aggiunge agli accantonamenti già previsti solo 400.000 euro. L'impegno insomma è decisamente insufficiente. Per capire l'importanza di queste due denunce credo sia utile tornare alla relazione del responsabile dei servizi finanziari. Tralascio le osservazioni che potrebbero essere fatte, circa l'equilibrio di bilancio che viene garantito attraverso "recupero dell'evasione fiscale e le sanzioni al codice della strada" ed altre questioni importanti che vengono affrontate, c'è un dato che mi ha impressionato e che ritengo debba essere ben tenuto a mente da tutti perchè mette allo scoperto il rischio presente in questo bilancio, un al quale dovremo, per il bene della nostra comunità, prestare grande attenzione perchè se si somma alla inadeguatezza degli accantonamenti rappresenta la vera mina sulla quale siamo seduti. Le richieste di onorare impegni conseguenza di contenzioso o degli SWAP per i quali non ci sono sufficienti accantonamenti potrebbero costituire le basi di tempesta perfetta legata alla sovrastima dei residui attivi. Come sapete uno dei compiti dell'assestamento è quello di dimostrare l'equilibrio nella gestione dei residui, una voce particolarmente importante per l'equilibrio più generale del bilancio. I residui attivi sono stati stimati in quasi 8 milioni. Insomma abbiamo dichiarato di dovere incassare nel 2016 una bella cifra, ripeto essenziale per il nostro bilancio. Alla data del 12/7 ne sono stati riscossi meno di un milione e mezzo soltanto il 18,24% di quanto previsto. Le voci principali sono le entrate tributarie e quelle extratributarie, da sole fanno circa 7 milioni degli 8 che dobbiamo incassare, si tratta insomma semplificando di tasse arretrate e di multe non pagate. Tutto lascia intendere che nei prossimi mesi non potremo rimontare la china anche perchè temo che le cifre che sono state indicate siano difficilmente in toto esigibili. Signor Sindaco voglio solo ricordarle che in molti casi le norme richiamano ad una conduzione della pubblica amministrazione improntata ai comportamenti del buon padre di famiglia. Non se ne abbia a male mi pare che il suo esordio tradisca da molti punti di vista questi principi, per questo, se potessi essere presente, voterei contro alla delibera N.63. Accordandole però l'immediata eseguibilità perchè rifugio da ogni atteggiamento ostruzionistico."

Al termine della lettura , che non è stata integrale a seguito del richiamo, da parte della Presidente del Consiglio, al rispetto dei tempi previsti dal regolamento del Consiglio comunale, la Consigliera Sabattini rimarca le criticità evidenziate dal Collegio dei revisori.

La Dirigente dott.ssa Farinelli precisa che i revisori hanno espresso parere favorevole sull'applicazione di parte degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente per gli anni 2016 e 2017 e che non è vero che il governo disincentiva l'utilizzo di tali proventi per la spesa corrente: infatti con la legge di stabilità 2016 è stato consentito l'utilizzo del 100% degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente che precedentemente era limitato al 75%.

Il Sindaco riferisce che il prossimo 4 agosto avrà un incontro a Bologna con la Corte dei

Conti proprio per discutere delle problematiche legate al contenzioso ed ai debiti fuori bilancio maturati per spese legali.

La Consigliera Sabattini Laura ricorda che nei mesi scorsi il Collegio si era già pronunciato sui debiti fuori bilancio, esprimendo le criticità riscontrate e, per tale motivo, il Suo voto era stato in dissenso con la maggioranza. Afferma che le richieste dei revisori di accantonare interamente l'avanzo disponibile risponde ad un principio di prudenza che condivide. Sottolinea inoltre le criticità sui residui attivi riscossi fino ad oggi in misura molto limitata (poco più del 18%).

Il Sindaco dichiara che i revisori sono particolarmente severi anche se ha instaurato un buon dialogo, ma spesso certe scelte come accantonare altri 400.000,00 euro per gli swap, rischiano di interferire con le scelte politiche dell'amministrazione.

La Presidente comunica che verrà prima messo in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco, predisposto dal Settore finanziario per togliere, sull'esercizio 2018, il finanziamento di spesa corrente con oneri di urbanizzazione e quindi il testo della proposta di delibera emendata. Dà quindi la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri:

- Montanari Alessandro, a nome del gruppo PD, il quale dichiara il voto contrario sulla proposta di delibera, ma per dimostrare che non si tratta di un voto pretestuoso, dichiara il voto favorevole sull'immediata eseguibilità della deliberazione;
- Gessaroli Massimiliano, Capogruppo di Cattolica nel Cuore, dichiara di astenersi poiché la presente non è un giudizio sull'operato della presente Amministrazione che ha appena iniziato il suo mandato, ma un'operazione di aggiustamento su un bilancio predisposto dalla precedente amministrazione.

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la segreteria generale.

La Presidente pone in votazione l'emendamento sul quale i revisori hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 15, essendosi allontanato temporaneamente il Consigliere Cecchini Marco;

Con voti:

- Favorevoli 11 (Gruppo Movimento 5 Stelle)
- Astenuti 4 (Sabattini Laura, Montanari Alessandro e Benelli Gastone del gruppo PD e Gessaroli Massimiliano del Gruppo Cattolica nel Cuore)

DELIBERA

di approvare l'emendamento presentato dal Sindaco e predisposto dal Settore finanziario Allegato sub E) quale parte integrante e sostanziale;

La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione n. 63 così come emendata:

Con voti:

- favorevoli 11 (Gruppo Movimento 5 Stelle)
- contrari 3 (Sabattini Laura, Montanari Alessandro e Benelli Gastone del gruppo PD)
- astenuti 1 (Gessaroli Massimiliano del Gruppo Cattolica nel Cuore)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n. 63/2016 così come emendata;

Successivamente,

al fine di dare immediata operatività alle variazioni di bilancio;

Presenti 16, essendo rientrato il Consigliere Cecchini Marco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000 n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 13/07/2016

Assessore competente: GENNARI MARIANO

Settore proponente: SETTORE 01
Responsabile del settore: FARINELLI CINZIA

Responsabile del procedimento: FARINELLI CINZIA

Oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

ALLEGATI

Parte integrante

- 1) ALLEGATO A – RELAZIONE
- 2) ALLEGATO B – ELABORATI CONTABILI
- 3) ALLEGATO C – PROSPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
- 4) ALLEGATO D – RENDICONTO 2015
- 5) EMENDAMENTO
- 6) ALLEGATO ALL'EMENDAMENTO
- 7) Parere 16_salvaguardia equilibri bilancio 19072016
- 8) ALLEGATO G) - INTERROGAZIONE

Depositati agli atti d'ufficio

- 1) comunicazioni dirigenti

NOTE:

SETTORE: 1 – SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO: RAGIONERIA
DIRIGENTE RESPONSABILE: FARINELLI

#

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

- 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

VISTA la nota prot. n. 23222 del 22/6/2016 con la quale il dirigente finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità;
- predisporre un report intermedio di attuazione degli obiettivi di PEG articolati come approvati con il Documento Unico di Programmazione;
- verificare l'andamento delle società partecipate e verificare la congruità degli eventuali accantonamenti necessari;

Tenuto conto che con note depositate agli atti d'ufficio i vari dirigenti di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei

- lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- che in merito alla presenza di debiti fuori bilancio sono pervenute comunicazioni del seguente tenore:

1) D.SSA MINARDI, comunicazione del 11/7/2016:

“Debiti fuori bilancio. Come già fatto rilevare in sede di rendiconto 2015 e nella relazione di fine mandato del Sindaco cessato con le elezioni amministrative del 5/19 giugno 2016, rimangono da riconoscere debiti fuori bilancio derivanti da spese per incarichi di patrocinio legale affidati in anni pregressi senza adeguata copertura finanziaria. In particolare si ricorda di aver inoltrato nel mese di marzo 2016 nove proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da nove parcelle pro forma emesse dall’Avv. Gaetano Domenico Rossi per altrettanti incarichi di patrocinio, da tempo conclusi, per un importo complessivo di €.45.240,91. Il Collegio non ha ancora espresso parere ritenendo opportuno un confronto in merito con i magistrati della Corte dei Conti che, nonostante le ripetute richieste da parte di questa Amministrazione, non hanno ancora fissato una data per tale incontro. Si ricorda che essendo pervenute tali notule alla fine dell’anno 2015 l’Amministrazione ha previsto idoneo stanziamento sul bilancio di previsione del corrente esercizio. Inoltre, lo stesso legale ha comunicato di aver ancora sospesi con il Comune di Cattolica per 22 vertenze concluse per le quali non ha ancora quantificato l’esatto ammontare, ma che si aggirano presumibilmente su 90.000/95.000 euro. Su tale ultimo importo, una volta quantificato definitivamente, il legale si è detto disponibile ad una transazione. Nel frattempo, a seguito di sollecito da parte del legale interessato è stato rilevata una nuova parcella dell’Avv. Aureli, legale domiciliatario a Roma per una causa in Cassazione, dell’importo di €.1.903,20 che dovrà essere riconosciuta come debito fuori bilancio non essendo stata impegnata la relativa spesa al momento dell’incarico. Si rileva inoltre, che nel corso del primo semestre del corrente anno il Comune di Cattolica è risultato soccombente in alcuni giudizi con condanna al pagamento delle spese a favore della controparte per un importo complessivo di €.40.684,98. Su due di questi giudizi è stato proposto ricorso in appello e si è in attesa di conoscere che la condanna alle spese di primo grado sarà o meno sospesa. In ogni caso, nel punto 1 della presente è stato richiesto di impinguare il relativo capitolo di spesa.”

2) D.SSA RUFER, comunicazione del 12/7/2016:

“In riferimento alla comunicazione relativa ai termini per la redazione delle proposte di variazione del bilancio di previsione, prot. n. 23222 del 22/6/2016, si informa dell’esistenza di un debito fuori bilancio da riconoscere, come da sentenza nella causa Comune di Cattolica/Taffetani Donatella, di euro 2.918,24”.

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

anno 2016:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			75.803,39
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		26.602.992,60	26.296.144,78
Spese correnti (Tit. I)		24.709.087,60	24.683.975,53
Quota capitale amm.to mutui		1.893.905,00	1.893.905,00
Differenza		0	-205.932,36

anno 2017:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0

Entrate correnti (Tit. I, II, III)		25.917.264,18	26.092.226,71
Spese correnti (Tit. I)		23.985.224,18	24.221.002,19
Quota capitale amm.to mutui		1.932.040,00	1.932.040,00
Differenza		0	-60.815,48
Quota oneri di urbanizzazione			60.815,48
Risultato		0	0

anno 2018:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		25.951.398,52	26.107.560,71
Spese correnti (Tit. I)		23.961.886,52	24.178.864,19
Quota capitale amm.to mutui		1.989.512,00	1.989.512,00
Differenza		0	-60.815,48
Quota oneri di urbanizzazione			60.815,48
Risultato		0	0

RILEVATO, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, che sulla base delle comunicazioni pervenute dai Settori si evidenzia un generale equilibrio desumibile dalle seguenti tabelle:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	4.027.885,45	4.045.949,66	492.239,36	3.553.710,30
Titolo II	514.687,32	520.321,62	222.825,85	297.495,77
Titolo III	2.728.457,07	2.728.598,83	446.806,50	2.281.792,33
Titolo IV	526.604,54	526.604,54	216.484,31	310.120,23
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	54.196,30	54.196,30	51.329,73	2.866,57
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	14.679,74	14.679,74	5.344,35	9.335,39
TOTALE	7.866.510,42	7.890.350,69	1.435.030,10	6.455.320,59

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	2.126.561,85	2.115.718,34	1.644.325,54	471.392,80
Titolo II	307.469,27	307.469,27	282.368,80	25.100,47
Titolo III	0	0	0	0,00
Titolo IV	0	0	0	0,00
Titolo V	0	0	0	0,00
Titolo VII	610.753,07	610.753,07	493.926,26	116.826,81
TOTALE	3.044.784,19	3.033.940,68	2.420.620,60	613.320,08

SINTESI ANDAMENTO GESTIONE RESIDUI					
RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI		
ENTRATE	MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	MINORI RESIDUI ATTIVI	SALDO	SPESE	MINORI RESIDUI PASSIVI
TITOLO 1	18.700,00	635,79	18.064,21	TITOLO 1	10.843,51
TITOLO 2	5.634,30	0,00	5.634,30	TITOLO 2	0,00
TITOLO 3	15.250,00	15.108,24	141,76	TITOLO 3	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 9	0,00	0,00			
TOTALE	39.584,30	15.744,03	23.840,27		10.843,51
verifica equilibrio gestione residui di parte corrente					34.683,78
verifica equilibrio gestione residui di parte capitale					0,00
verifica equilibrio gestione residui servizi conto terzi					0,00

RILEVATO che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- a) il fondo cassa alla data del 1/1/2016 ammonta a € 4.800.764,32 ed alla data della verifica straordinaria di cassa eseguita il 27/6/2016, il fondo di casa ammonta ad € 4.880.435,84;
- b) le previsioni assestate di cassa in entrata ammontano a € 46.415.860,93;
- c) le previsioni assestate di cassa in spesa ammontano a € 43.886.984,41;
- d) alla data del 30 giugno 2016 non risulta utilizzata l'anticipazione di tesoreria;
- e) gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- f) con il presente assestamento viene stanziato un fondo di riserva di cassa di € 203.011,10;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti contabili allegati sotto la lettera b), dei quali si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.939.081,88	
	CA	€ 1.263.643,92	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 1.901.804,81
	CA		€ 4.560.872,61
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 946.589,09
	CA		€ 871.895,99
Variazioni in diminuzione	CO	€ 909.312,02	
	CA	€ 4.216.645,58	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 2.848.393,90	€ 2.848.393,90

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 785.778,01	
Variazioni in diminuzione		€ 400.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 421.891,36
Variazioni in diminuzione	€ 36.113,35	
TOTALE A PAREGGIO	€ 821.891,36	€ 821.891,36

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 816.977,67	
Variazioni in diminuzione		€ 400.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 440.932,36
Variazioni in diminuzione	€ 23.954,69	
TOTALE A PAREGGIO	€ 840.932,36	€ 840.932,36

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VALUTATO altresì, sulla base delle indicazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti, vincolare un'ulteriore quota dell'avanzo libero pari ad euro 400.000,00 a copertura del rischio derivante dal contenzioso in essere con B.N.L. in merito ai contratti derivati in essere e attualmente all'esame della Corte di Cassazione;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. in data, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato b) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.939.081,88	
	CA	€ 1.263.643,92	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 1.901.804,81
	CA		€ 4.560.872,61
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 946.589,09
	CA		€ 871.895,99
Variazioni in diminuzione	CO	€ 909.312,02	
	CA	€ 4.216.645,58	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 2.848.393,90	€ 2.848.393,90

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 785.778,01	
Variazioni in diminuzione		€ 400.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 421.891,36
Variazioni in diminuzione	€ 36.113,35	
TOTALE A PAREGGIO	€ 821.891,36	€ 821.891,36

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 816.977,67	
Variazioni in diminuzione		€ 400.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 440.932,36
Variazioni in diminuzione	€ 23.954,69	
TOTALE A PAREGGIO	€ 840.932,36	€ 840.932,36

- di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dirigente responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- di dare atto che:
 - riguardo ai debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, sono pervenute n. 2 segnalazioni del tenore riportato nelle premesse;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente

- sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;
- il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2016/2018, al piano delle alienazioni e al programma delle OO.PP.;
 - risulta rispettato il tetto di spesa del personale come da attestazione del dirigente preposto;
 - che i servizi hanno provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi il cui resoconto è depositato agli atti d'ufficio;
- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di approvare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015, distintamente per le quote di cui alla seguente tabella:

COMPOSIZIONE E UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE 2015		QUOTA APPLICATA AL BILANCIO 2016	avanzo non applicato
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	8.706.266,96		
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	4.539.537,93		
Fondi incremento fondo passività potenziali	60.448,46		
Fondi al 31/12/2015 rinnovi contrattuali CCNL	50.669,85		
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.650.656,24		4.650.656,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00		
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.313,29		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (vertenza IRS)	2.609.546,14		
ULTERIORE QUOTA VINCOLATA IN SEDE DI SALVAGUARDIA 2016	400.000,00		
Altri vincoli da specificare: incarichi patrocinio cause pregresse	153.927,95		
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.167.787,38		3.167.787,38
Parte destinata agli investimenti	370.301,89	208.000,00	162.301,89
PARTE DISPONIBILE	517.521,45	205.932,36	311.589,09

- di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARA MINARDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)